



*Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di  
Napoli*

Napoli, *data del protocollo*

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni di

ACERRA  
AFRAGOLA  
ARZANO  
BOSCOREALE  
BRUSCIANO  
CAIVANO  
CALVIZZANO  
CAMPOSANO  
CARBONARA DI NOLA  
CARDITO  
CASALNUOVO DI NAPOLI  
CASAMARCIANO  
CASANDRINO  
CASORIA  
CASTELLO DI CISTERNA  
CERCOLA  
CRISPANO  
CICCIANO  
CIMITILE  
COMIZIANO  
ERCOLANO  
FRATTAMAGGIORE  
FRATTAMINORE  
GIUGLIANO IN CAMPANIA  
GRUMO NEVANO  
LIVERI  
MARANO DI NAPOLI  
MARIGLIANELLA  
MARIGLIANO  
MASSA DI SOMMA  
MELITO DI NAPOLI  
MUGNANO DI NAPOLI  
NAPOLI  
NOLA  
OTTAVIANO



*Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di  
Napoli*

PALMA CAMPANIA  
POGGIOMARINO  
POMIGLIANO D'ARCO  
POZZUOLI  
QUALIANO  
QUARTO  
ROCCARAINOLA  
SAN GENNARO VESUVIANO  
SAN GIUSEPPE VESUVIANO  
SAN PAOLO BELSITO  
SAN VITALIANO  
SANT'ANTIMO  
SAVIANO  
SCISCIANO  
SOMMA VESUVIANA  
STRIANO  
TERZIGNO  
TUFINO  
VILLARICCA  
VISCIANO  
VOLLA

e p.c.

al Sig. Questore di Napoli

al Sig. Comandante del COMFOP Sud

al Sig. Comandante del raggruppamento Campania  
dell'Esercito Operazione strade Sicure Terra dei fuochi

OGGETTO: iniziative in tema di rinnovo del dispositivo di contrasto ai roghi di Terra dei fuochi  
in vista dell'approssimarsi della stagione estiva.

Per implementare l'azione di prevenzione e contrasto dei roghi di rifiuti in Campania da parte dalle Forze dell'ordine, dall'Esercito e dalle Polizie locali - che hanno già conseguito un importante riduzione di tali eventi - specifiche iniziative sono state avviate per assicurare un più organico concorso dei comuni nella preliminare mappatura, per il proprio territorio, delle attività e fenomeni di sversamento su cui concentrare l'osservazione e l'attività di contrasto.

L'obiettivo è suscitare una nuova strategia dal basso, strutturandola in modo tale da legarsi organicamente con le azioni programmate, a livello interprovinciale, dalla Cabina di Regia di Terra dei fuochi. Il nuovo modello recentemente approvato in sede di riunione di coordinamento



## *Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli*

delle Forze di Polizia si fonda su un concorso più olistico, centrato sulla massima circolarità informativa e sulla valorizzazione della conoscenza dei singoli contesti, su cui aggregare il contributo di ogni soggetto e programmare azioni che puntino in maniera mirata, con costante progressione e logica incrementale, a colpire, filiera per filiera, il malaffare a danno dell'ambiente.

A tal fine, in vista dell'approssimarsi della stagione estiva, periodo a maggior rischio di incendi di rifiuti abbandonati, si intende demandare, ai comuni in indirizzo, l'individuazione di uno specifico fenomeno di sversamento considerato più impattante per il territorio, corredata da tutti gli elementi informativi raccolti localmente coinvolgendo polizia locale, settore ambiente e settore attività produttive e attivando ogni altro utile contributo anche con riferimento a segnalazioni e valutazioni di comitati e associazioni. Le informazioni dovranno essere organizzate in un apposita sceda di data base (recata dall'Allegato 1) e trasmesse all'indirizzo pec [protocollo.prefna@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefna@pec.interno.it), indicando nell'oggetto "Mappatura fenomeni di Terra dei fuochi – Comune di...".

In relazione allo specifico fenomeno considerato prioritario, saranno richiesti dati e analisi sulla natura dei rifiuti, le dinamiche e gli orari ipotizzabili di abbandono, la possibile provenienza (anche extracomunale), il profilo dei probabili responsabili e la distribuzione nota delle relative attività sul territorio; le vie di transito e le tipologie di mezzi di cui si ipotizza l'impiego da parte degli autori di sversamenti; la localizzazione e l'attuale copertura da parte della videosorveglianza delle aree di sversamento e delle possibili direttrici di trasporto, ecc.

Sulla base di tale ricognizione saranno sviluppati focus territoriali per programmare servizi mirati e operazioni congiunte da parte di tutte le componenti – statali e locali- delle Forze dell'ordine disponibili, finalizzate a far fronte alle tipologie di sversamento individuate in sede comunale.

Al contempo, un nuovo strumento di monitoraggio sarà avviato per rilevare trimestralmente l'autonoma attività delle Polizie locali municipali nel campo della tutela ambientale, svolta al di fuori delle operazioni di Primo, Secondo e Terzo livello assicurate dall'Esercito e dai servizi interforze. L'alimentazione di tale banca dati con apposita scheda (recata dall'Allegato 2), curata a cadenza periodica da un referente comunale, consentirà di offrire ulteriori elementi all'analisi territoriale per rafforzare la prevenzione di sversamenti e roghi. Specifiche istruzioni saranno trasmesse sulle modalità di caricamento dei dati.

Si rappresenta il rilievo strategico di tale iniziativa e si resta in attesa di riscontro, con ogni consentita urgenza.

IL PREFETTO  
(di Bari)